

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE . . . sei mesi anticipati For. 3. —
Per l' interno 2. 50
Per l' Estero 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soli 10 all' Ufficio della Redazione
Contrada Savorgnana N. 569 rosso. — Inserzioni a prezzi modifi-
classimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 27 Febbrajo

Dopo quasi un mese di completa inazione, possiamo alla fine registrare alcune vendite effettuate nel corso della settimana e che, sebbene di poca importanza, hanno servito, se non altro, a rompere quell' assoluta riserva che s'erano imposta i nostri compratori. Si citano vendite:

Libb. 1400 greggia corrente

partitelle composte a L.	18.75
" 300 " partitelle diverse "	19.—
" 800 " 14717 d.	" 19.75
" 600 trame 30740 d.	" 22.25
" 400 " 32736 "	" 22.50

Non si può per questo asserire che gli affari abbiano ripreso un miglior andamento: a prezzi molto ridotti si troverebbe della disposizione ad operare, ma non tutti i nostri filandieri si sentono inclinati di adattarsi ai corsi tanto depressi della giornata.

Le penuria del numerario che gravita su tutti i mercati e principalmente sulle sete, pare vada poco a poco affievolendosi ed una prova l'abbiamo nello sconto della Banca d'Inghilterra portato in questi giorni al 6 per 100; e il telegrafo ci annunzia che la Francia è finalmente entrata nelle viste del governo inglese per una conferenza sulla più facile e più pronta soluzione della vertenza dano-tedesca.

Sono queste due notizie che potranno benissimo arrestare un ulteriore ribasso e ispirare ben anche una miglior fiducia nell'avvenire, ma non crediamo possano bastare a mutar l'aspetto delle cose e imprimere quel movimento di cui ha bisogno per prosperare il commercio delle sete.

APPENDICE

Quattro parole sul gaz della Città

Giorni sono fu a Udine il sig. Rocher, uno dei rappresentanti della Società del gaz, per rispondere alle osservazioni pratiche eseguite dalla commissione cittadina sull'illuminazione.

È noto come la Rivista friulana (24 genn. 1864) parlando della commissione si esprime « venne per cura della Dirigenza municipale ricostituita (la commissione) in sei cittadini scelti tra quelli che per energia, attività e cognizioni tecniche, sono i più atti a sostenere il non lieve assunto. — E qui giunti mandiamo alla novella commissione un amichevole saluto e l'avvertiamo che il paese si attende da essa una vigilanza costante ed energica nel togliere i molti inconvenienti successi in questo ramo di pubblico servizio, e nuove proposte per

Se anche pel momento l'Europa fosse sfuggita una conflagrazione generale, restano ancora insolute molte altre quistioni politiche, e resta sempre la guerra d'America che non dà segni di voler cessar così presto.

Ma dopo tutto i prezzi d'oggi sono ridotti a limiti tali che non possono più destare aprensioni di sorte.

Nostre Corrispondenze

Lione 22 Febbrajo.

Nel mentre che la Borsa riprende coraggio e vede i suoi corsi consolidarsi su tutta la linea, la calma continua sempre a pesare sul nostro mercato: le transazioni si fanno sempre più difficili e a prezzi di sacrifici continui.

Malgrado le inquietudini politiche, che sono certamente la causa principale e ben naturale di questo malessere generale, è ben difficile poter spiegare il costante deprezzamento delle sete, se non coll'estremo scoraggiamento dei detentori e colle offerte incessanti che assaliscono i compratori da tutte le parti.

Sotto il colpo di queste offerte permanenti, essi s'immaginano che i depositi della nostra piazza siano molto considerevoli e quindi perdono affatto la volontà di operare.

Vi segnaliamo questo fatto, perchè vi scorriamo un pericolo per l'avvenire. Come le esistenze sono ben lungi dall'avere quell'importanza che generalmente si presume, se delle domande di qualche considerazione sorgessero in un punto, si sarebbe ben sorpresi di trovar la scarsità dove si riteneva l'abbon-

« migliorare ed ampliare l'illuminazione della nostra città. »

Nel caso che tutti noi sapessero facciamo conoscere, che nella nostra città vi hanno 76 fiammelle pubbliche a gaz, delle quali 107 di prima categoria e 69 di seconda; che le prime pagano alla società 6 cent. all'ora e le seconde 5 1/2; che la spesa annua della illuminazione a gaz costa circa 8000 fiorini; — facciamo conoscere, che i fanali ad oglio sono 103 e costano annualmente circa 7500 fiorini, per cui in proporzione pagano più i fanali ad oglio che le fiammelle a gaz; — facciamo conoscere, che per l'art. 15 del Contratto tra il Comune e la Società, questa, qualora consumasse 544 metri cubi di gaz sopra 800 fiammelle private nel ragguglio di prima categoria e a 4 ore per notte, avrebbe abbassato a cent. 5 1/2 le sole fiammelle di prima categoria (non quelle di seconda, come erroneamente scrissero que' signori sulla Rivista); e in fine che il gaz

danza; e in questo caso la reazione si farebbe di conseguenza più viva e quindi più ruinosa per un corso regolare d'affari.

Lo stesso fatto potrebbe avverarsi anche nella fabbrica. La mercanzia fabbricata, nella maggior parte degli articoli di novità, non è abbondante: e nel corso della settimana se n'ebbe una prova nella difficoltà che si ha incontrato per eseguire delle commissioni in veluti di una certa altezza.

Le greggie del Giappone sono ancora l'articolo che ha giuocato la parte principale nel consumo di questi giorni: sopra un totale di 854 numeri portati alla stagionatura, figurano 300 balle giapponesi — Gli organzini chinesi lavorati in Francia 36744 d. si fanno sempre più rari, e la fabbrica si vede forzata di abbandonare un articolo che difficilmente può procurarsi a buone condizioni. Si ritiene che succederà lo stesso anche pelle trame chinesi di lavoro francese, poichè i filatojeri non possono pagar i prezzi cui vengono ancora sostenute le greggie di questa provenienza. Anzi le trame tonde 70780 a 807100 denari mancano già completamente.

La nostra condizione ha segnato la settimana passata chil. 49,432 contro 54,166 della settimana corrispondente del 1863.

Milano 25 Febbrajo

Gli affari delle sete sulla nostra piazza non hanno presentato variazione di sorte dopo gli ultimi nostri avvisi; se non che pare che i timori di più forti ribassi si sieno alquanto dileguati, nella lusinga di una prossima soluzione della vertenza dano-tedesca.

Non però al punto da rendere più anima-

costa al Comune 36 centesimi il metro cubo, non 70 come dicevano que' signori della Rivista.

Premesse queste cognizioni veniamo a noi. Il signor Rocher si abboccò coll'ingegnere capo-rappresentante la Commissione e fra loro avvenne il seguente dialogo.

R. *Adieu Monsieur.*

I. Servitor suo.

R. Sono venuto in Udine per dirvi a voce che voi avete stampate *des grosses bêtises* sul vostro giornale.

I. Non ho scritto io, hanno scritto *quei altri*.

R. *Eh bien!* cosa ha fatto la vostra commissione per pretendere la diminuzione del prezzo delle fiammelle di prima categoria?

I. Si signore! Ha fatto molto. Noi abbiamo calcolato che 800 fiammelle private, ragguagliate nella prima categoria a 4 ore per notte, consumano 672 metri cubi di gaz per notte.

R. *C'est impossible!*

te le transazioni che sono sempre di una gran difficoltà. La restrizione del consumo in generale, le tante quistioni politiche che conturbano ancora il commercio, e la gran riserva de' speculatori soverchiamente delusi, sono sempre gli ostacoli che si frappongono a un buon corrente d'affari.

Anche le notizie dall'estero continuano sempre dello stesso tenore e non inducono a sperare una vicina ripresa nelle sete, a meno di favorevoli avvenimenti nel conflitto americano.

Qualche classica greggia del nostro paese in 10712 d. trova compratori sulle L. 65 a 64 per impieghi speciali; ma le qualità belle correnti 11713 a 12714 non sono di facile impiego nemmeno dalle L. 59 a 58. In miglior vista sono gli organzini strafilati 20724 e 22726 che si possono ancora collocare dalle L. 74 alle 72 secondo il merito, e le trame buone correnti 22726 a 24728 d. pelle quali si presenta qualche opportunità dalle L. 70 a 67 circa.

Più domandate sono le chinesi a giri contati 40745 e 45750 che trovano applicanti dalle L. 72 alle 69.

Del resto siamo sempre in calma e non vediamo la possibilità di sortirne per ora.

Vienna 25 febbrajo.

Da qualche tempo la nostra piazza si mantiene in una inazione non consueta, con spiegata tendenza al ribasso. È un fatto positivo che il consumo delle sete è qui molto ridotto da quanto lo era pel passato. Le critiche circostanze che pesano ovunque sul commercio, esercitano anche da noi la loro influenza e segnatamente nel ramo serico che ne risente il maggior danno: poichè negli altri articoli, se la vivacità non è straordinaria, è tuttavia tale da non soffrir confronto.

Gli attuali depositi, se anche di poca importanza, sono però bastanti a supplire alle scarse domande dei fabbricanti, che non si provvedono che a misura dei più stretti bisogni, trovando molte difficoltà nello smercio delle stoffe. Gli incassi molto difficili, e quel che è peggio, nessuna speranza di un prossimo risveglio.

Vi unisco il listino dei nostri prezzi e se talvolta si riesce a spuntare qualche frazione di più, non dovete tenerne conto, poichè ciò

non si ottiene che per piccoli lotti e quando s'incontra maggior rischio nel fido.

Grani

Udine 27 febbrajo. I cattivi tempi di questi giorni hanno rese quasi nulle le transazioni dei mercati della settimana. I prezzi però non se ne sono risentiti, e tanto i Formenti che i Granoni si reggono ancora al livello delle precedenti quotazioni.

Prezzi correnti

Formento da aL.	16. —	ad L.	15 25
Granoturco " "	11. —	"	10.75
Segala " "	10.50	"	10. —
Avena " "	11. —	"	10.75

Trieste 26 detto. Continuarono gli acquisti dei formenti per conto dei Molini, pel consumo e pelle provviste delle forniture. Le qualità ricercate si pagarono ai prezzi anteriori, e per certe altre si accordarono delle piccole riduzioni.

I Formentoni pronti si mantennero a prezzi invariati, quantunque i detentori si mostrassero desiderosi di vendere; e in quelli a future consegne non succedettero variazioni, ma si è fatto assai poco. Le vendite della settimana ammontano a St. 17200 formento, e St. 22800 formentone.

Genova 22 detto. Anche in questa settimana i grani non provarono variazioni di sorte. Perciò attesa la scarsezza del genere, la mancanza d'arrivi e le apprensioni di guerra, si scorge una fermezza in tutte le qualità con apparenza di qualche aumento.

Il consumo è anzichè no attivo, le vendite della settimana in tutti i grani ascennero a ett. 93,100 circa, buona parte per l'interno.

Bacologia

Seguono i risultati delle prove precoci della prima serie dirette dal Sig. C. Baroni presso lo stabilimento Agrario di Torino.

Le nascite dei campioni di seme della prima serie degli esperimenti precoci sono state chiuse, ieri.

I campioni che hanno presentato uno schiudimento incompleto sono i seguenti: N. 12 di cui si allevano solo 10 filugelli; 18 con 97; 34 con 74; 30 con 84; e 32 con 40.

Hanno percorso la prima malattia oltre ai N. 9 e 19 anche i seguenti 2, 17, 27, 28 e 33; dormono la prima volta i N. 23, 25, 26 e 32.

Gli altri sono più in ritardo.

Oggi si sono messi all'incubazione i campioni di Macedonia, indigeni, China, e Giappone della seconda serie partendo dai 10 gradi; quelli di Bukarest, Armenia e Bessarabia sono già a 14 gradi.

Al prossimo numero daremo l'elenco dei campioni di questa seconda serie.

Situazione delle nostre educazioni della prima serie al 19 febbrajo.

I numeri 9 e 19 sono prossimi alla 3.a dormita.

I numeri 2, 16, 27, 28 e 33 mangiano da due giorni dopo la 2.a malattia.

I numeri 7, 8, 10, 11, 14 e 15 sono prossimi alla 2.a dormita.

I numeri 5, 6, 21, 22 mangiano da due giorni dopo la 1.a malattia.

Finalmente i numeri 1, 3, 4, 12, 13, 17, 18, 24, 29, 30, 32 si levano oggi dopo la prima malattia.

In generale, e tenuto calcolo delle difficoltà delle educazioni a questa stagione, le prospettive sono soddisfacenti.

Figura in prima linea il numero 19 China (Via di Siberia.)

Vengono subito dopo le qualità del Giappone e della Macedonia, poi quelle di Nuka e Armenia.

Quindi la Bukarest e le altre provenienze.

— Ecco l'elenco dei campioni di seme che sono in corso di allevamento nella 2.a serie.

N. 1. Cuchemir	— A. Locatelli.	
" 2. Nuka bianca	— M. V.	
" 3. Nuka gialla	— M. V.	
" 4. Armenia	— F. G.	
" 5. Armenia	— B. E.	
" 6. Montagne Occidentali.		
" 7. Bukarest	— Sig. Ascher.	
" 8. Bukarest	— Sig. Hempel.	
" 9. Bukarest	— Sig. Rovera.	
" 10. Indigena N. 1	— Sig. Rovera.	
" 11. Indigena N. 2	— " idem.	
" 12. Debelez.		
" 13. Bukarest	— Si Nicolawich.	
" 14. Bukarest su tela	— Cretté.	
" 15. Macedonia	— B. A. S.	
" 16. Alta Macedonia.		
" 17. China, via Siberia.		Ditta C. Baroni
" 18. China	— M. V.	
" 19. Giappone	— A. Puech.	
" 20. Giappone	— Nagansucki.	
" 21. Nuka	— Sig. Jobaude.	
" 22. Bessarabia N. 1	— Sig. Botto.	
" 23. Bessarabia N. 2	— " idem.	
" 24. Alta Macedonia	— " idem.	
" 25. Altissima Maced.	— " idem.	
" 26. Monte Olimpo.		
" 27. Turkestan.		

I. Si signore!

R. Comment, signore! I registri della Società danno appena 400 metri per notte. Dunque io sono ingannato.

I. Non signore.

R. Aspettate che parli io, *parbleu!* O l'amministrazione mi defrauda 272 metri per notte, *ou vous voulez me tromper.*

I. Non signore. Non c'entro niente io, sono stati quei altri.

R. *Tiens, des autres fripons?*

I. Si signore.

R. E coi due calcolatori situati sotto la loggia cosa avete rilevato?

I. Che le pubbliche fiammelle sono in piena regola: sì signore.

R. *Très ben, nous sommes en règle.* Avete altro di nuovo?

I. Non signore.

R. Venite qua. Io vedo che voi siete un nobile....

I. Non signore, non sono nobile.

R. *Mon Dieu!* lasciatemi finire il periodo. Dico

ch'essendo voi un nobile ingegno, voglio farvi figurare molto bene coi vostri udinesi.

I. Si signore, grazie.

R. Io tengo 1500 metri di tubi inoperosi nel cortile del gazometro, fate che siano adoperati per la estensione del gaz in altre parti della città, e quando sarà attivata la illuminazione su tutto il perimetro dei nuovi 1500 metri di tubi, porterò il prezzo delle fiammelle di prima categoria dai 6 a 5 1/2.

I. *Très bien!*

R. *Parlez vous français?*

I. Non signore, diceva così per dire che sono contentissimo, per il che farò stampare sulla *Rivista* un articolo di elogio alla Commissione che seppe rendere cotanto vantaggio al paese.

R. Vi scrivete da voi gli elogi?

I. Sì signore, abbiamo fatto sempre così: anzi prima d'ora stampavamo gli elogi della *Rivista*, che aveva incensato noi, in un giornale di Trieste.... ma ora, ... dopo un certo affare....

R. Non avete voi italiani un proverbio che dice *asinus confricat asinum?*

I. Sì signore, ma quello non fa per noi, giacchè noi rappresentiamo l'opinione del paese.

R. E si capisce che con voi il paese *doit avancer incessamment.*

I. Sì signore. Non avete veduto che abbiamo numerizzato i fanali, distinguendo i comuni dai graduati.

R. *Chez nous* i caporali-fariere portano due striscie; *tout-à-fait* come quelle dei fanali.

I. Sì signore, quelli noi li mandiamo al riposo a mezzanotte.

R. Dopo tanto *éclat* il paese vi sarà riconoscente — Non ci resta altro mi pare.

I. Non signore. — Però vorrei che ci entrasse anche l'utile dei privati.

R. *Pardon! c'est une autre affaire, celle-là.*

I. Sì signore.

R. *Adieu.*

I. La riverisco e la scusi.

NEMO

- » 28. *Alta Macedonia* — S.
 » 29. *Macedonia* — G. N.
 » 30. *Bukarest* — Fiat. M. B.
 » 31. *Delebez* preparata chimicamente.
 » 32. *Macedonia* — Sig. Jean A. Topuz.
 » 33. *Macedonia N. 2* — Sig. Jean A. Topuz.
 » 34. *China, via Siberia* — I. A.

— Leggiamo a questo proposito nella *Sericulture pratique* dal 16 corrente.

1. Il Portogallo e le Montagne, sebbene difficili a schiudersi, si comportano molto bene, e vanno a superare la prima muta senza ostacoli.

2. Le Bukarest, sortite dalla prima levata, cominciano a contenere molti piccoli.

Un campione di Montenegro che abbiamo potuto esaminare attentamente, si porta a meraviglia.

Le qualità del paese presentano un successo vario, secondo che appartengono a provenienze più o meno infette. Due campioni però sono molto belli: l'uno è del Portogallo, l'altro d'origine sconosciuta.

Nessuna delle qualità di Bukarest confezionata in Francia ha potuto sorpassare la seconda muta.

Pelle sementi che non entrano che in piccolissima quantità nelle provviste dell'annata, ma che possono avere una grande importanza nell'avvenire, come le Chinesi e Giapponesi, abbiamo osservato che procedono bene, e molti campioni di questa provenienza hanno di già sorpassata la prima età, e i bachi sono bellissimi.

N. 107

Pr.

La R. Camera di Commercio ci manda la seguente

CIRCOLARE

dell'i. r. Governo Cent. Marittimo agli ii. rr. Uffici portuali sanitari ed ai principali ii. rr. Uffici consolari d'Austria all'Estero.

Giusta comunicazione dell'i. r. Consolato generale d'Austria in Amburgo, la Danimarca ha dichiarato in istato di blocco, a datare dal 25 febbrajo corrente, tutti i porti del Holstein e dello Schleswig ad eccezione del porto di Neustad. Un piroscafo inglese doveva salpare jeri per conto di armatori amburghesi dal porto di Londra, ed incrociare fra Falmouth e Landsead onde avvertire tutti i navigli germanici compresi gli austriaci, della presenza d'incrociatori danesi.

Il servizio del suddetto vapore sarebbe per ora stabilito della durata di un mese.

Il che si partecipa agli I. R. Uffici portuali sanitari e consolari in seguito a dispaccio telegrafico di Sua Eccellenza il Signor Ministro di Marina dei 22 corr. N. 110 col-
 M. M.
 l'invito di renderne tosto avvertiti i naviganti nazionali tanto direttamente, quanto per il tramite degli Organi dipendenti per loro norma e direzione.

Trieste li 26 febbrajo 1864

BECKE

COSE DI CITTA'

Quattro sono le quistioni sulle quali, al dire dei collaboratori della *Rivista*, il Municipio avrebbe interrogata l'opinione della nostra Accademia di scienze lettere ed arti: e sono

I. Se convenga l'abolizione del calamiere.

II. Quali patti si dovrebbero ottenere dall'impresa del gaz nel caso si volesse estendere la illuminazione a tutta la città.

III. Se si potesse promuovere anche qui l'insegnamento agrario presso la scuola reale inferiore.

IV. La proposta di un piano per concentrare nel palazzo Bertolini tutti gli istituti di scienze lettere ed arti, e la biblioteca comunale.

Rispondiamo — Sull'abolizione del calamiere, non era bisogno, a nostro avviso, disturbare i placidi sonni degli onorevoli Accademici, dopo che Chevalier, Say e Boccardo — per parlare di autorità viventi — hanno sviluppato tali quistioni in modo da non lasciar dubbio sulle opportunità della loro applicazione e meno ancora dopo i risultati ottenuti nelle principali città d'Italia e in moltissime altre d'Europa. E questo un argomento trito e ritrito e del quale è soverchio il parlare.

E non ci saremmo mai aspettati che il Sig. Dirigente si fosse rivolto all'Accademia, perchè gli venissero additati i mezzi d'indurre la Società del gaz a discendere a patti, migliori, nel caso s'intendesse estendere la illuminazione a tutta la città.

Le sono cose di mera pratica d'affari; e un negoziante, o un agente qualunque di commercio, avrebbe saputo suggerirgli idee più proficue che tutte assieme le Accademie del mondo. In vero che non credevamo che P. I. R. Commissario Distrettuale Sig. Pavan, che dirige il nostro Municipio, avesse sì poca pratica degli affari.

Noi al suo posto avremmo tenuta altra via. Ci saremmo, per esempio, procurata una proposta la più ristretta da chi aspirava a illuminare la città a petrolio: e con questi dati alla mano e colle cifre di quanto costa l'attuale illuminazione a olio di oliva, avremmo iniziato le trattative colla Società francese, procurando tutte quelle migliorie che erano del caso. Con questi raffronti e colla cognizione di prezzi che si pagano dalle altre città che s'attrovano nelle identiche nostre condizioni, non era tanto facile il potersi ingannare.

I collaboratori della *Rivista* quando parlano della necessità di riformare il contratto, non danno prova di certe cognizioni legali. Un contratto non si può scindere quando non concorra la volontà di tutti i contraenti; e se la compagnia del gaz crede di aver stipulato un affare lucroso, non si smuoverà certo dal patto, a meno di nuove eventualità che possano in qualche modo compensarla delle facilitazioni che accorda. Ed ecco il caso della convenienza di estendere la illuminazione a tutta la città, con reciproco vantaggio.

Venendo poi all'insegnamento agrario da promuoversi presso la scuola reale inferiore, non sappiamo perchè il Sig. Pavan non si è rivolto piuttosto alla Società Agraria friulana, che avrebbe potuto fornirgli maggiori schiarimenti; e il domandare se si potesse istituire una scuola agraria anche nella nostra città, è una richiesta affatto oziosa. La stessa città di Conegliano ha già risposto al quesito.

Il concentrare nel Palazzo Bertolini tutti i nostri istituti di scienze, lettere ed arti, è un pensiero che dobbiamo encomiare e che torna ad onore di chi ne ha presa l'iniziativa, e non possiamo che far voti perchè venga al più presto attivato a lustro e decoro del nostro paese.

In quanto alla Biblioteca Comunale, che si può dire? Finchè il bibliotecario si ostinerà a tenerla chiusa ai studiosi, non sapremmo far di meglio che consigliare il Municipio a

depositarla presso la biblioteca vescovile, poichè in tal modo non sarà più impedito che il pubblico possa visitarla.

Veniamo informati che si sono già aperte delle trattative colla compagnia del gaz per diramare la illuminazione a tutta la città. Ecco, per esempio, il modo il più semplice per ottenere qualche vantaggio sul vecchio contratto.

OLINTO VATRI redattore responsabile.

Avviso Tipografico

Giuseppe Jacob e Domenico Colmegna, uniti in società e fatto acquisto della Stamperia Turchetto, ottennero dall'I. R. Luogotenenza di Venezia con Dispaccio 25 geonajo 1864 N. 950 Patente di tipografi alla ragione sociale

TIPOGRAFIA JACOB & COLMEGNA

Col primo di marzo p. v. eglino apriranno l'officina in questa città in contrada Savorgnana, sull'angolo della Piazza delle Legna, all'anagrafico N. 127 rosso. Provveduti di nuovi caratteri delle migliori fonderie espressamente ordinati e di torchi in ghisa-ultimo modello, dessi trovansi in grado di adempiere a qualunque ordinazione tipografica.

Esattezza nel lavoro, nitida composizione, discretezza di prezzi, sollecita e puntuale esecuzione sono le basi sulle quali si erige la nuova tipografia. Per esse sperano i soci di vedersi onorati di numerose commissioni.

Con stima ecc. ecc.

Udine, 26 febbrajo 1864

GIUSEPPE JACOB
DOMENICO COLMEGNA

LA SALUTE SERICOLA

Semente da Bachi da seta

DEL GIAPPONE E DELLA CHINA

trasportata per terra pella via della Siberia

L. BROCHETON E MEYNARD

Parigi, Rue de Clichy, 9.

Apertura della sottoscrizione al 1 febbrajo 1864
 Chiusura " " " 15 mar. 1864

Condizioni

fr. 400 il Chilogr., e fr. 100 alla sottoscrizione
 " 12 l'Oncia e fr. 2. 50 "

Il saldo alla consegna delle Semente. La nostra società fondata con abbondanti capitali, accetterà pella perfetta esecuzione del contratto al momento della consegna delle Semente, anche una buona garanzia in luogo del primo versamento.

Nel caso che uno dei due imperi venisse chiuso ai forestieri, la Società si riserva di rimpiazzare la semente della provincia inaccessibile, con quella dell'altro impero.

Si sottoscrive

a Udine presso il Sig. Olinto Vatri rappresentante pella provincia del Friuli.

D' AFFITTARE

pella prossima stagione

UNA BIGATTIERA

in una buona posizione del Friuli, con tutti gli attrezzi necessari, e con la foglia bastante a produrre libb. 6000 di bozzoi.

Chi intendesse approfittarvi si rivolga alla Redazione dell'*Industria*.

